



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ATTRIBUZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO DIRETTO EQUIVALENTI ALLE DETRAZIONI ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PER CARICHI DI FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 3, LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2015, N. 40, PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2025

Si informa la cittadinanza che è possibile presentare domanda per usufruire delle misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni all'addizionale regionale all'irpef per carichi di famiglia di cui all'art. 3, legge regionale 28 dicembre 2015, n. 40, relativamente al periodo d'imposta 2025.

Si tratta di agevolazioni dirette a famiglie con più di tre figli a carico, che non possano fruire, per il livello di reddito, delle misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti, sempre nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF non fruite e/o fruite solo in parte in sede di dichiarazione dei redditi.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Per il periodo di imposta **2025**, le detrazioni previste dall'art. 12, comma 1, lettera c) e comma 2 del DPR 917/1986, sono maggiorate nell'ambito dell'addizionale regionale IRPEF e secondo quanto previsto dall'art.6 comma 5 del D.Lgs. 68/2011 dei seguenti importi:

- a) **€ 20,00** per i contribuenti con più di 3 figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
- b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari ad **€ 375,00** per ogni figlio con diversa abilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992 e dall'art. 5 della L.R. n. 52/2014.

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti IRPEF titolari di carichi di famiglia, così come previsto dalla legge 40/2015.

DOVE E QUANDO PRESENTARE DOMANDA

Le istanze di contributo devono essere presentate, per l'anno d'imposta 2025, presso l'**Ufficio Protocollo del Comune di residenza**, pena l'inammissibilità al beneficio, **entro il 31 Dicembre 2026**. Per la presentazione delle istanze di contributo il richiedente dovrà utilizzare il modello di domanda disponibile sul sito istituzionale e/o presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio comune di residenza.